

I Avviso Italia Francia Marittimo 2015 - Parte A

A.1 Identificazione del progetto

Titolo del progetto **Sostenibilità delle Marine con Azioni per Riattivare il Turismo S.M.A.R.T.**
Acronimo del progetto **S.M.A.R.T.**
Nome dell'organismo Capofila **Istituto Tecnico Superiore - FONDAZIONE MOBilità SOSTENIBILE Sardegna**
Asse prioritario - Lotto - Priorità di Investimento - Obiettivo Specifico della Priorità di Investimento: **Asse 1 - Lotto 1A - PI 3A - OS 1**
Obiettivo Specifico della Priorità di Investimento: **Incrementare il tessuto imprenditoriale delle imprese «micro, piccole e medie» dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde**
Tipo di Progetto: **Semplice pluriazione**
Durata in mesi **24**

A.2.1 Sintesi del progetto in lingua italiana

Il progetto si pone come obiettivo l'implementazione di un sistema integrato e comune che favorisca la crescita delle realtà imprenditoriali presenti sui territori che hanno come porta transfrontaliera di accesso le marine. Per sviluppare le potenzialità turistiche di queste specifiche aree geografiche si intende: sperimentare un sistema di mobilità sostenibile che incrementi l'accessibilità e quindi la fruizione turistica con particolare riferimento all'integrazione del porto con i centri abitati e l'intero hinterland; un sistema informativo che incrementi la visibilità e contribuisca alla messa in rete delle imprese che operano in quella comunità.

In tal modo si intende vincere la diffusa carenza di accessibilità dei centri abitati e delle aree di interesse turistico costiero e dell'entroterra con le marine e avvicinare la domanda di servizi, che si viene a generare dalla presenza dei diportisti, con l'offerta del territorio. Il porto infatti spesso si caratterizza per un'intrinseca 'inaccessibilità' e il territorio stesso non è spesso in grado di promuovere e veicolare l'offerta di servizi esistente. I diportisti in arrivo ai porti necessitano di disporre di modalità di trasporto personalizzate, facili, flessibili, affidabili e a basso costo oltreché un sistema informativo e di guida che sia in grado di illustrare tutti i servizi e le destinazioni offerte dalla comunità e come raggiungerle nei tempi e nei modi richiesti. Migliorando l'accessibilità al territorio e ai servizi, le imprese sia turistiche che legate ai servizi generali e alla filiera della nautica potranno beneficiare delle potenzialità derivanti dal traffico del diportismo nautico.

L'output del progetto è articolato nella sperimentazione e realizzazione di un apparato informativo e di trasporto costituito da micro-veicoli a basso impatto e dispositivi ICT a servizio principalmente dei diportisti del porto di riferimento. I veicoli quali biciclette, scooter e quadricicli elettrici verrebbero messi a disposizione dei diportisti nel porto per raggiungere il centro cittadino o le località costiere turistiche e dell'entroterra. Essi saranno equipaggiati con dispositivi informativi (tipo tablet/smartphone con specifica applicazione) attraverso cui gli utenti potranno essere guidati e indirizzati verso luoghi di loro interesse sia di tipo commerciale (market, ristoranti, pizzerie, negozi di nautica, etc.) che di servizi (banche, poste, agenzie turistiche, assistenza nautica, etc.), che turistici (spiagge, itinerari enogastronomici e/o culturali, etc.).

Il progetto prevede il coinvolgimento delle imprese connesse con l'erogazione dei servizi, le quali attraverso le funzioni di front-end svolte dai dispositivi di tipo smartphone, potranno migliorare i propri servizi e ampliare la propria clientela anche sotto un "marchio unico" comune a tutte le realtà geografiche che partecipano al progetto.

L'approccio che si intende adottare prevede 5 fasi di studio: un'analisi del contesto locale e delle tecnologie e sistemi disponibili, un'indagine ai diportisti, una fase di progettazione del sistema e del brand comune, una fase di sperimentazione e monitoraggio del sistema (veicoli e applicazioni smartphone), una fase conclusiva di analisi dei dati e dei risultati conseguiti.

Gli aspetti innovativi del progetto, oltre quelli relativi alla sperimentazione comune di tecnologie innovative di accessibilità integrata tra marine localizzate in differenti regioni, risiedono anche nel fatto che le marine stesse si configureranno come volanodicrescita per le imprese che operano su tutto il territorio.